16. Accordo di contrattazione integrativa di Ateneo 9 giugno 2016 – Art. 5, c. 3 CCNL.

Si comunica che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 12.07.2016,
VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare il Titolo III “Contrattazione collettiva e
rappresentatività sindacale”;
VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto università, relativo al quadriennio
normativo 2006-2009, siglato il 16 ottobre 2016, ed in particolare gli artt. 4 e 5;
VISTO il Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro del personale tecnico amministrativo dell’Università degli
Studi della Tuscia, sottoscritto in data 16 ottobre 2015;
VISTA la nota ARAN, prot. 9213 del 16 giugno 2016, di risposta al quesito avanzato dall’Università degli
Studi della Tuscia in materia di procedura della contrattazione integrativa di ateneo;
VISTE le relazioni tecnico-finanziarie ed illustrativa inviate al Collegio dei Revisori dei conti con nota prot.
9272 del 17 giugno 2016;
VISTA la relazione di certificazione del Collegio dei Revisori dei conti che ha espresso, in data 22 giugno
2016, parere favorevole sull’utilizzo delle risorse stabilito dall’ipotesi di accordo sottoscritta il 9 giugno
2016;
RITENUTO opportuno, secondo le indicazioni fornite dall’ARAN, sottoporre l’ipotesi di accordo del 9 giugno
2016 e le relative relazioni (illustrativa e tecnico-finanziaria), corrette del parere positivo dell’organo di
controllo, al Consiglio di amministrazione per la necessaria verifica, sulla base di una propria e autonoma
valutazione di merito, di alcuni specifici contenuti dell’ipotesi di contratto integrativo:
a) corrispondenza alle indicazioni delle direttive, con particolare riferimento al raggiungimento dei
risultati ed obiettivi lì espressamente indicati;
b) conformità dei contenuti contrattuali anche agli obiettivi ed ai programmi generali dell’ente;
c) convergenza con le linee di politica sindacale e del personale perseguite dall’ente;
d) utilizzo efficace, efficace ed economico delle risorse disponibili;
e) adeguamento del contratto integrativo alla soluzione di problemi organizzativi e funzionali dell’ente;
f) coerenza dei costi del contratto integrativo con le indicazioni di carattere finanziario contenute nelle
direttive e compatibilità degli stessi con i vincoli di bilancio e con le altre norme contrattuali in materia
di quantificazione delle risorse;
g) rispetto delle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti
accessori;

ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell’ipotesi di
accordo di contrattazione integrativa di Ateneo del 9 giugno 2016.

Con i migliori saluti,

IL RETTORE
Prof. Alessandro Ruggieri

Via S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo Tel. +39.0761.3571